

8

Il sito Internet dell'Agenzia ANSA

Associate

SCHEDA: Modello K e registro notizie di reato

Dal "21" al "44" al "45", tanti numeri per definire procedimenti

18 novembre, 17:45

ROMA - Le vicende del "caso Ligresti" che chiamano in causa il ministro della giustizia Annamaria Cancellieri sono state iscritte dalla Procura di Torino al modello K, più comunemente noto come modello 45, che è uno dei modelli del registro delle notizie di reato.

Questi i diversi modelli:

- MODELLO 44: è il registro delle notizie di reato a carico di persone ignote o, comunque, le notizie per le quali il pubblico ministero, nel momento in cui ordina l'iscrizione, non è in grado di individuare la persona alla quale debba essere addebitato il reato, ovvero di formulare un addebito nei confronti di un soggetto ben preciso.

- MODELLO 21: è il registro delle notizie di reato a carico di persone note, dove vengono iscritte le notizie di reato per le quali fin dall'origine risulti individuato il nome del presunto responsabile o per le quali un possibile responsabile venga individuato dopo l'iscrizione nel registro delle notizie contro ignoti.

- MODELLO 21-BIS: riguarda i reati attribuiti alla competenza del giudice di pace che viene tenuto dalla procura della Repubblica presso il Tribunale.

- MODELLO 45: è quello nel quale sono stati iscritti i fatti Ligresti-Cancellieri (detto anche modello K) ed è il registro degli atti non costituenti notizia di reato, nel quale raccogliere, appunto, quegli atti che riposano ancora nel "limbo" della non sicura definibilità, ma che postulano una ulteriore fase di accertamenti "preliminari". Più in particolare, si tratta delle cosiddette pseudo-notizie di reato, quali, ad esempio, gli esposti. Qualora dopo ulteriori indagini si evidenzia la notizia di reato, il pubblico ministero dovrà procedere a nuova iscrizione in uno degli altri due registri, a seconda che l'indagato sia noto o ignoto. E' l'unico modello che - in assenza di notizie di reato dopo le indagini - consente autonomamente al pm, senza richiesta al gip, di archiviare la vicenda (la cosiddetta "autoarchiviazione")

- MODELLO 46, detto anche registro delle notizie anonime, delle quali, come stabilisce l'art. 333, comma 3, c.p.p., non può essere fatto alcun uso nel procedimento penale, salvo alcune eccezioni previste dalla legge.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA